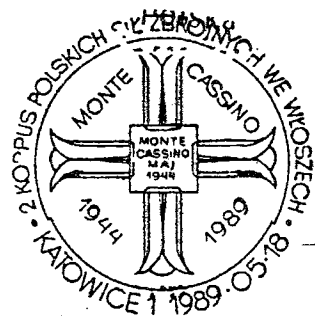
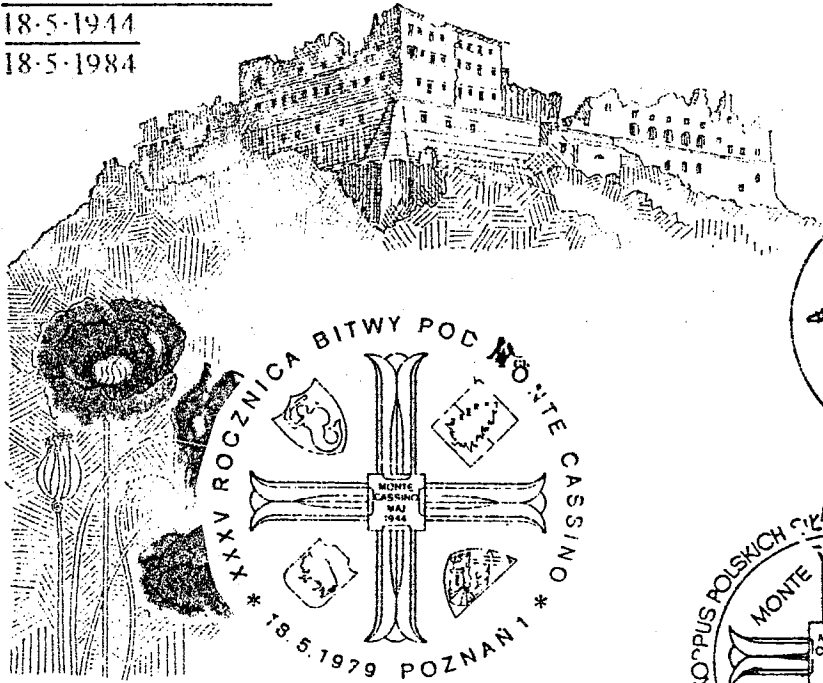


AGOSTO 1994

N 98

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COLLEZIONISTI ANNULLAMENTI ITALIANI
 Via Petrarca, 12 - 10126 Torino C.C.P. 34338103, Aderente alla Federazione fra le Società Filateliche Italiane
 Presidente onorario **ITALO ROBETTI** - Presidente **CRESCENZIO GALLO** - Vice Presidente **SILVANO DI VITA** - Segretario **DOMENICO SANTONA**
 Tesoriere **GIANFRANCO MAZZUCCO** - Consiglieri **LUCIANO BRACCINI** - **CARLO S. CERUTTI** - **CLAUDIO DUTTO** - **PAOLO GUGLIELMINETTI** - **ALCIDE SORTINO**
 Revisori dei conti **UMBERTO MARIA BOTTINO** - **EZIO GORRETTA** - **GIUSEPPE MARTORANO**

MONTE CASSINO
 18-5-1944
 18-5-1984



25° ANIVERSARIO DE LA BATALLA DE MONTE CASSINO
 16 MAYO 1969
 BUENOS AIRES-ARGENTINA

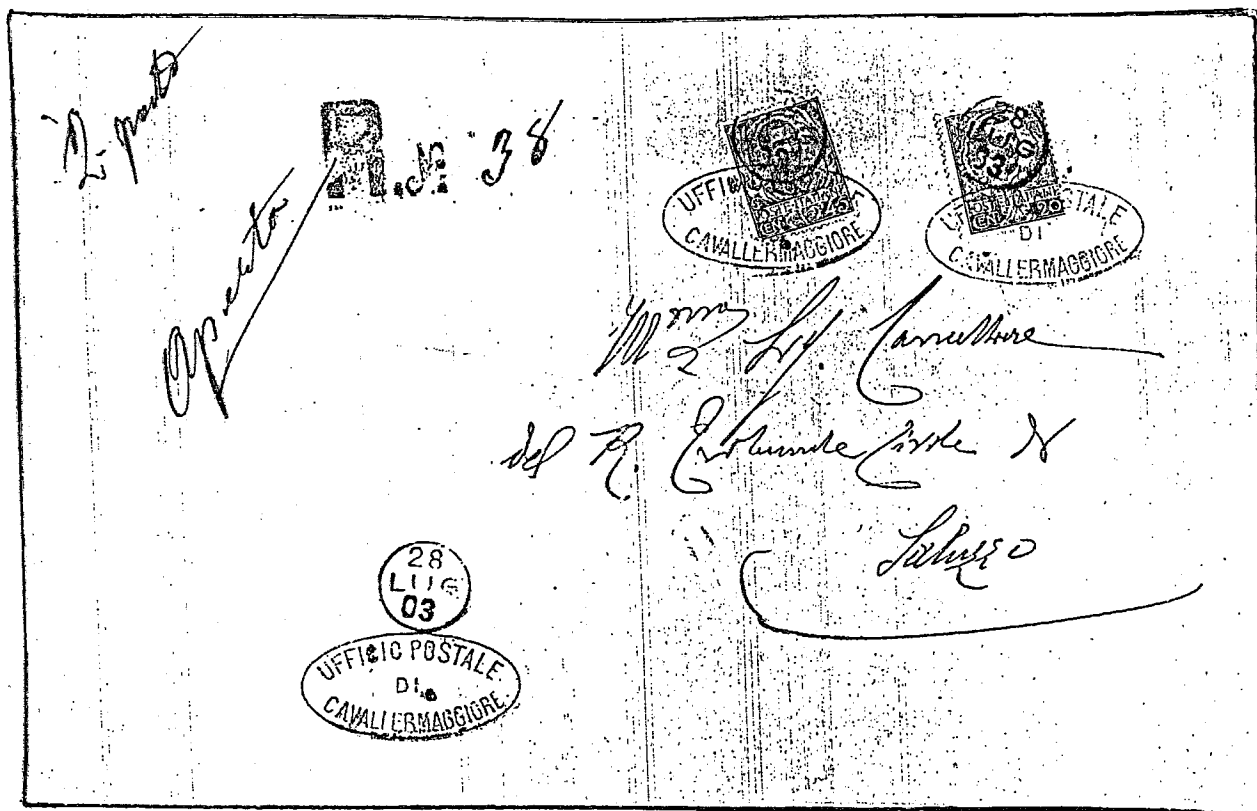
MONTE CASSINO WARSZAWA-FALAISE ARNHEM
 1944 1984

POLISH REGIMENTAL COLOURS FOUNDATION
 15 VIII 1984 London SW7

BOLLATURE DI EMERGENZA

Ospitiamo molto volentieri una ulteriore collaborazione del socio G. Ferrero di Alba (CN):

«Accolgo l'appello lanciato dal signor Liberato Cacace sul n° 93 (8/93 -pag. 104) de "L'ANNULLO", con il quale richiedeva la collaborazione sull'argomento delle bollature di emergenza o mute, per trasmettere fotocopia di una raccomandata spedita dall'U.P. di Cavallermaggiore (CN) per Saluzzo (CN) ed avente una combinazione di timbrature che riterrei non comune e che personalmente non l'ho vista usata in altri U.P.



La lettera raccomandata è affrancata con i francobolli da cent.45 + cent. 20 della floreale (2° porto, aperta) annullati con il datario muto piccolo (cosiddetto a ditale) "28 LUG 03" e con il bollo ovale di media grandezza "UFFICIO POSTALE DI CAVALLERMAGGIORE".

Bollature ripetute sulla soprascritta in basso a sinistra.

In luogo del consueto bollo lineare (stampatello diritto o corsivo) che veniva impiegato in simili circostanze, è stato usato un timbro amministrativo interno in dotazione agli U.P.

Con la speranza di avere arricchito la casistica del collega ringrazio per l'ospitalità.»

Sicuramente la segnalazione servirà per la futura catalogazione del periodo 1900-1920 che il socio Cacace aveva in animo di fare. A questo proposito mi inserisco per dire la mia su una delle affermazioni apparse sul n. 93, e precisamente questa:

"Per evidenti ragioni di economia si ritiene che i primi bolli utilizzati a tale scopo (sicuramente per tutta la fine del secolo), furono recuperati dai doppi cerchi ormai in disuso dal 1877/78, epoca dell'introduzione del cerchio grande utilizzato insieme al numerale a sbarre.

A questo scopo fu eliminata la corona esterna e tutte le iscrizioni, lasciando così il cerchio piccolo interno, (del diametro di 17/18 mm.) che racchiudeva il datario mobile."

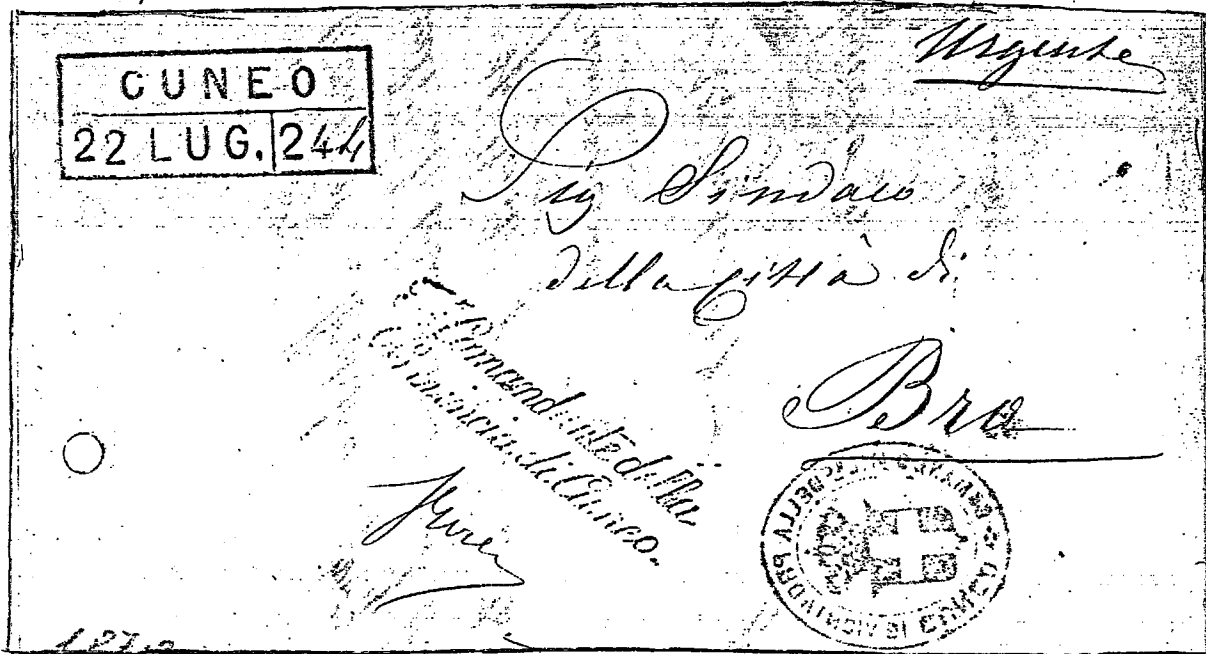
A prescindere da altre considerazioni [a) i doppi cerchi furono ritirati? non credo, ho visto il doppio cerchio di PIANEZZA usato sul cent.5 della floreale] [b) il datario dei doppi cerchi arrivava con gli anni dopo il 1893? non credo] ho proceduto a ritagliare la parte interna di alcuni doppi cerchi presi a caso che vengono qui riprodotti.



A me non pare di aver mai visto dei bolli a ditale di questa foggia e quelli riprodotti nell'articolo in questione sono piuttosto difformi da questi.

ANCORA SULLE BOLLATURE NON POSTALI DI STAZIONE

Ancora il socio Ferrero ci manda fotocopia di un altro interessante documento relativo ai bolli di stazione a dimostrazione di come fosse invalsa l'abitudine per chi fruiva di franchigia di saltare l'ufficio postale e recarsi direttamente alla stazione onde l'inoltro della corrispondenza avvenisse col primo treno utile. Così fece Il Comandante della Provincia di Cuneo nel 1870, o chi per lui, ed alla Stazione di Cuneo venne apposto il bollo rettangolare con la data e, probabilmente, il numero del treno (Cuneo-Torino).



I BOLLI NUMERALI FRAZIONARI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

di Carlo Vicario

Nel n° 96 mi auguravo da queste pagine che si iniziasse finalmente una catalogazione dei tondi-frazionari di una qualche provincia da parte di un qualche nostro socio, ed ecco apparire sul n° 83 (marzo 1994) del Bollettino Prefilatelico e Storico Postale diretto dal Cattani il bel lavoro del socio Vicario.

I commenti non possono che essere più che favorevoli ed invitiamo i soci interessati ad averne una copia a scrivere al Bollettino suddetto, C.P. 325, 35100 Padova.

Ci permettiamo soltanto di fornire al socio Vicario ed a chi fosse interessato le date estreme d'uso conosciute dall'Ancai.

Prima data: 09.05.1915 VERRÉS (63/364) [già provincia Torino ora Aosta] .

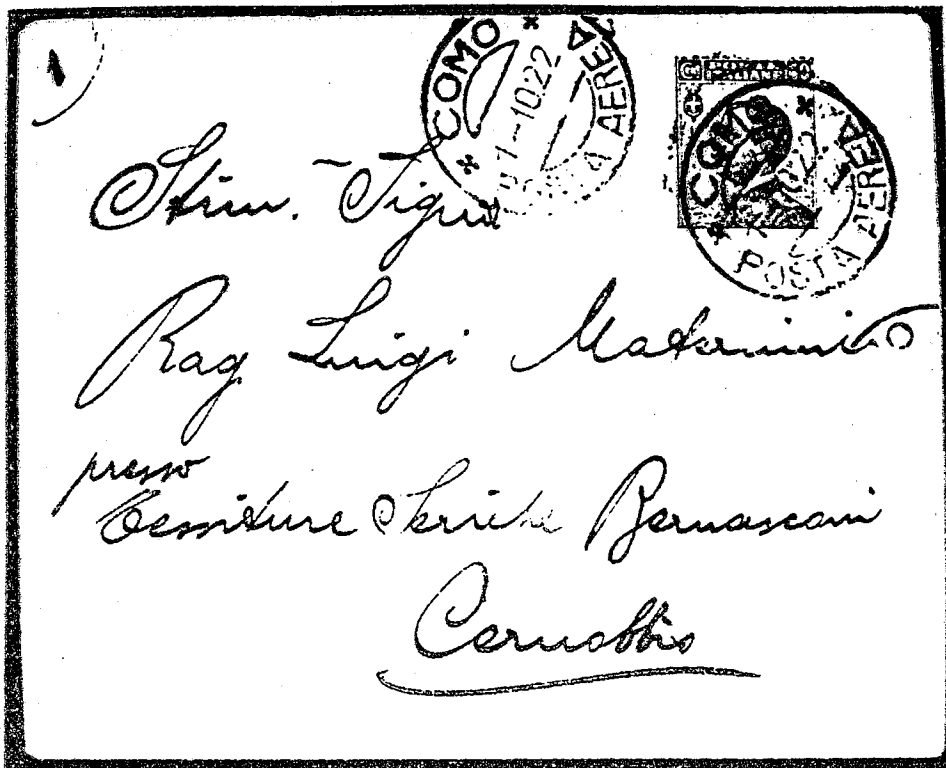
Ultima data: 21.04.1958 SUPERGA (63/312) [provincia Torino].

UN ANNULO RACCONTA ...

Mi sia consentita una breve premessa, necessaria per intenderci: sovente, anche fra chi ha lunga esperienza, si identifica una collezione di posta aerea con una collezione aerofilatelica. Questo è a mio avviso un grosso errore perchè, mentre la prima è fondamentalmente la raccolta dei francobolli emessi per l'affrancatura della corrispondenza trasportata per le vie del cielo, la seconda prende in considerazione essenzialmente i documenti trasportati per via aerea, qualunque sia l'affrancatura.

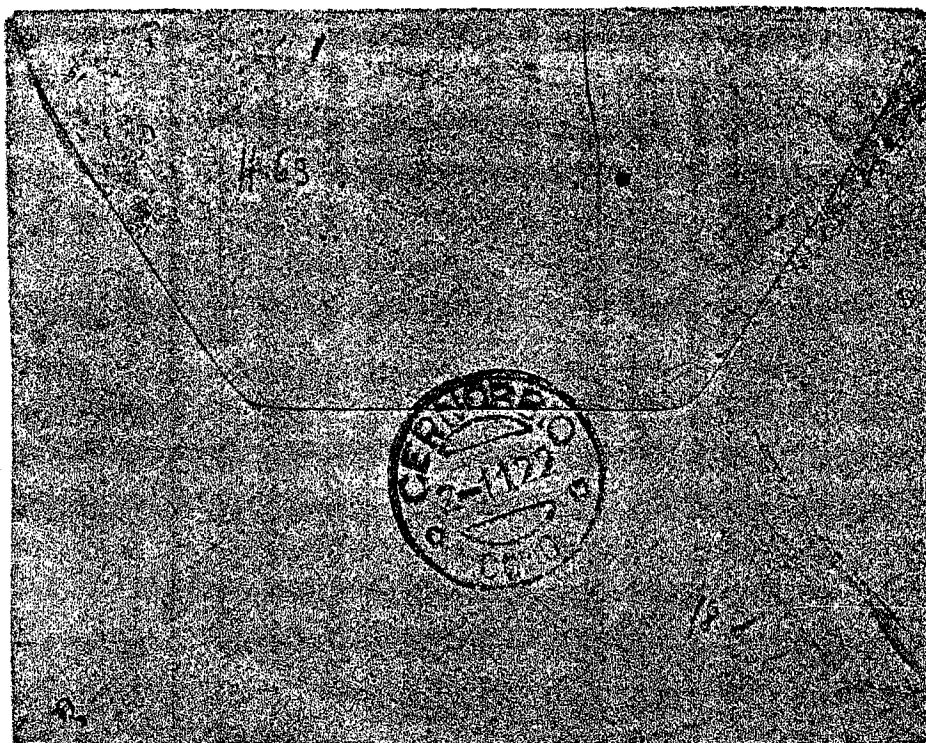
In altri termini, la prima può essere una collezione tradizionale (francobollo e i suoi richiami visivi), la seconda è una collezione di storia postale ove la tariffa prevista può essere soddisfatta con appositi francobolli (esempio i trittici della Crociera di Balbo), con francobolli ordinari (dal rarissimo volo di Dal Mistro alla maggior parte della corrispondenza non filatelica) o addirittura senza francobolli (lettere di servizio, posta militare).

Non c'è dubbio che per l'inserimento del documento nel contesto storico e per la sua validità sono determinanti gli annulli, segno ufficiale dell'avvenuto trasporto postale. Annulli di partenza, di transito, di arrivo (ed eventuali timbri accessori), che devono essere perfettamente concordanti (a volte anche nell'ora) con l'avvenimento considerato, di cui l'aerofilatelista deve conoscere in dettaglio ogni notizia. Conoscenza che -insisto- consente l'accoglimento o meno di un pezzo nella propria collezione.



Gli esempi potrebbero essere tantissimi e, se l'argomento riuscirà gradito, avremo modo di trattarne diffusamente. Per rompere il ghiaccio, vorrei proporre un caso curioso: il 1° ottobre del 1922 fu organizzato un "esperimento di posta aerea con idrovolanti" sul Lago di Como, in occasione del Gran Premio dei Laghi. La corrispondenza, raccolta in speciali cassette sistemati in vari punti della città di Como e affrancata con francobolli di posta ordinaria secondo la normale tariffa lettere, venne obliterata con l'annullo "Como/+ Posta aerea +" in data 1.10.22.

Un idrovolante trasportò un corriere per Moltrasio, Torno, Blevio e Cernobbio ed un altro per San Fermo e Brunate. Ogni corriere, inserito in un piccolo sacco, fu lanciato al passaggio sulle varie località. Tutti gli annulli in arrivo sono del giorno stesso o del successivo, tranne quello di Cernobbio che è del 2 novembre 22. Successe infatti che il sacchetto destinato a Cernobbio finì su un albero e fu ritrovato solo un mese dopo, e quindi solo il giorno 2 la corrispondenza poté essere avviata a destino.



Una semplice curiosità? D'accordo, ma anche un piccolo esempio dell'importanza dell'annullo per distinguere il genuino dall'artefatto e per fare bella figura con gli amici.

(Carlo S. Cerutti)

LA VOCE DEI SOCI

SIMONCINI Dario, via Col di Lana 1, 01100 VITERBO cerca annulli speciali manuali e meccanici usati a Viterbo e provincia, nonché annulli e targhette usati anche in altre città oltre che a Viterbo (Giornata del francobollo, Anno Marconiano, ecc). Fare offerte prezzate con fotocopie del materiale che saranno rimborsate.

FARANDA Giuseppe, via San Leonardo 16, 98060 PIRAINO (ME) cerca cartoline illustrate di Piraino, sia d'epoca che recenti.

CAROBENE Benito, ple Segrino 6/A, 20159 MILANO, acquista (non cambio) annulli meccanici italiani del Regno su frammento e della Repubblica su busta e timbri-annulli di qualsiasi genere (dal periodo prefilatelico ad oggi) della provincia di Vicenza. Invia a richiesta mancoliste dettagliate.

La battaglia di Montecassino

Il socio Petricca di Alatri ci ha inviato una copiosa documentazione sugli annulli usati nel corso degli anni in tutto il mondo per commemorare la battaglia di Montecassino, di cui quest'anno è ricorso il cinquantenario.

Non è questa la sede per le cronache della battaglia o per analisi storico-strategiche, anche perchè esiste una ricca pubblicistica in proposito: ci limiteremo a ricordare che la scelta di Montecassino per contrastare l'avanzata da sud, fu fatta sfruttando precedenti ricerche della Scuola di guerra italiana, che già all'inizio del secolo l'aveva individuato come baluardo insuperabile, nonchè a sottolineare che se avesse prevalso il più realistico punto di vista inglese sulle utopie rooseveltiane, lo sbarco nei Balcani o in Dalmazia avrebbe risparmiato la storica abbazia e all'Italia tanti lutti e distruzioni.

Bisogna poi notare che, al contrario di altre grandi battaglie della seconda guerra mondiale che hanno originato una scarsa produzione filatelico-marcofila (basti pensare ad El Alamein o Guadalcanal), l'abbondanza relativa a Montecassino è stata propiziata soprattutto dalla partecipazione del 2° Corpo polacco, comandato dal generale Wladyslaw Anders e da tutte le successive commemorazioni ad opera, prima del governo in esilio a Londra, poi con la progressiva evoluzione della situazione polacca e la successiva fine del comunismo, direttamente da Varsavia. Iniziamo la rassegna con cinque interessanti buste (riduzione del 35%).

Fig. 1

Francobolli emessi nel 1941 dal governo polacco in esilio, sovrastampati per celebrare la vittoria di Montecassino. Autorizzati da un decreto del 22/5/44, sono stati ritirati l'11/7/45.

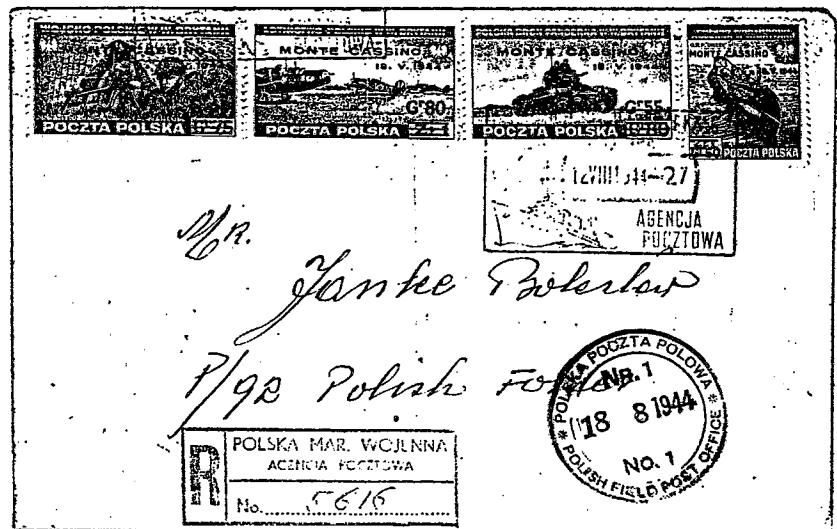


Fig. 2

Francobolli emessi in Italia l'1/1/46, dedicati alle battaglie del 2° Corpo polacco e al suo comandante generale Anders. Il valore da 35 grosz commemora Montecassino.

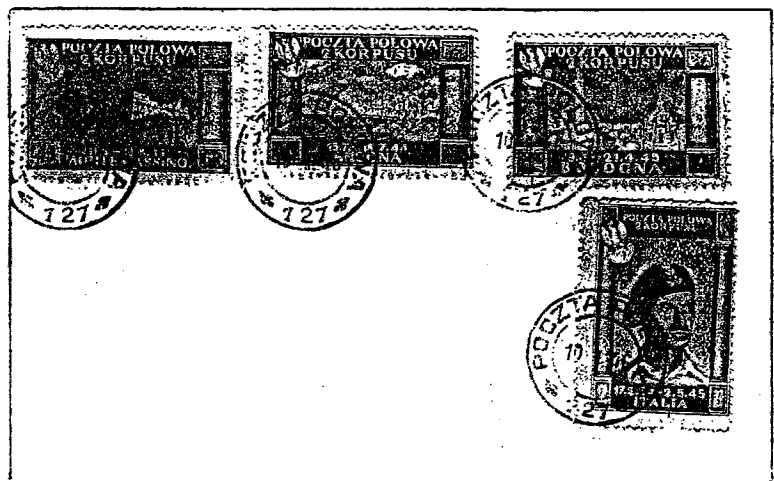


Fig. 3

FDC dell'emissione polacca per il quarantennale della battaglia.

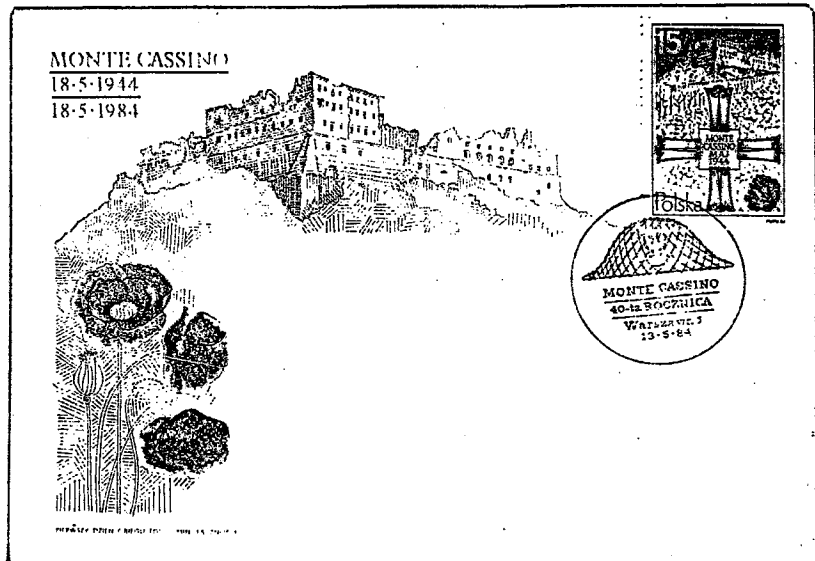


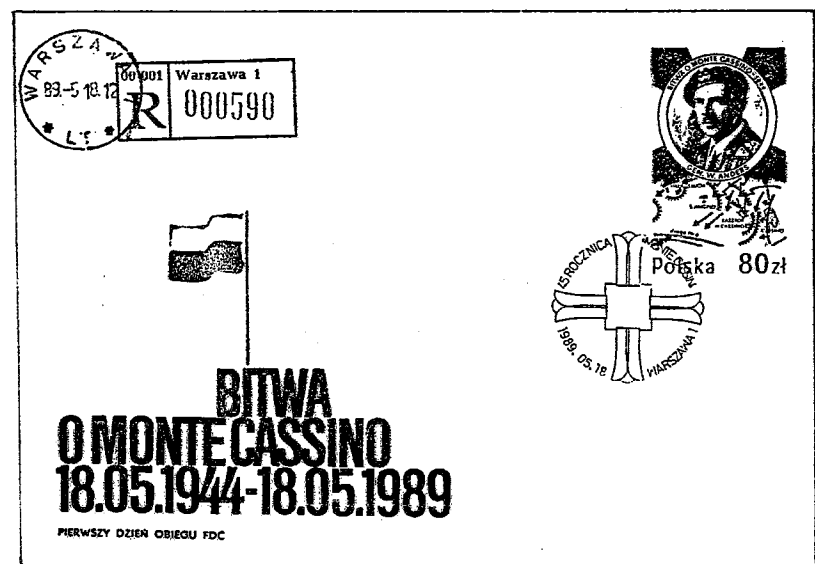
Fig. 4

Serie di francobolli per il 25° dell'esercito, di cui un valore dedicato a Montecassino.



Fig. 5

FDC per il 45° anniversario della battaglia. Nel francobollo sono indicate le direttrici d'attacco dei reparti polacchi.



E continuiamo con una selezione di annulli (oltre a quelli di copertina).



EXPOSITION
DOCUMENTAIRE SUR
MONTE CASSINO
DOCUMENTARY EXHIBITION
MAY 13 MAI

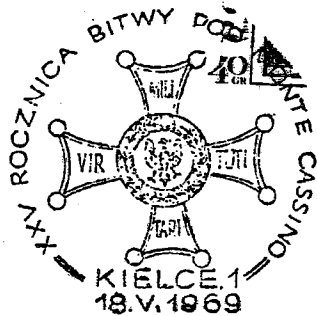
DECIMO ANNIVERSARIO
DELLA BATTAGLIA DI
MONTE CASSINO
2° CORPO POLACCO
19 MAGGIO 1954



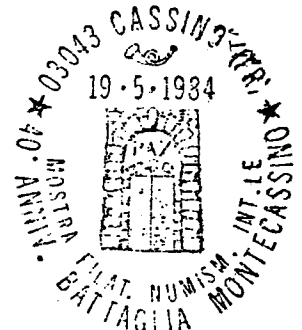
40TH ANNIVERSARY OF THE BATTLE
OF MONTE CASSINO
POLPHILEX-84
PHILATELIC
& NUMISMATIC
EXHIBITION
18 MAY 1984
LONDON W2 4BA



25TH ANNIVERSARY
BATTLE OF MONTE CASSINO
1944-1969
DOCUMENTARY EXHIBITION
16 MAY 1969
BIRMINGHAM 5



KARTKA POCZTOWA
POSTAL CARD
8 H
15 1969
BATTAGLIA MONTE CASSINO



XXV ROCZNICA BITWY MONTE CASSINO
POZNAN 9 * 18.V.1969



XXX ANNIVERSARY
BATTLE OF MONTE CASSINO
EX-SERVICEMEN
REUNION DAY
18TH MAY 1974
LONDON SW7

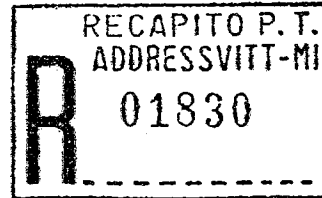
FOURTIETH ANNIVERSARY
MONTE CASSINO BATTLE
GENERAL ANDERS
C. in C.
2nd Polish Corps
10 V 1984
LONDON SW7



50TH ANNIVERSARY
BATTLE OF MONTE CASSINO
1944-1978
PHILATELIC EXHIBITION
18 MAY 1978
LONDON E.W.17

Il socio Pozzati, inesauribile nella sua collaborazione, ci segnala due ulteriori Recapiti postali, finora sconosciuti.

Dell'ADRESSVITT di Milano (ne abbiamo identificato l'indirizzo e quanto prima gli faremo visita) pubblichiamo per ora solo l'impronta del numeratore per raccomandate, essendo irriproducibile il guller. Da notare il basso numero d'ordine di registrazione (la lettera è del 4 febbraio 94), per cui si può presumere che il recapito sia recentissimo.



~~RECAPITO PT~~
~~MEDIA-PRATO~~

Del MEDIA di Prato stigmatizziamo la cervelottica composizione del timbro manuale, per cui il numero di avviamento è al centro della leggenda e la località è in ultima posizione. Manca poi la sigla provinciale, essendo il numero ancora "fiorentino" (3ª cifra "0").



* * * * *

E, a costo di essere monotoni, ecco un'altro timbro demenziale: qui l'errore è triplice: il cap non ci voleva, essendo Padova città a codificazione zonale ed in ogni caso -errore nell'errore- è messo fuori posto, la località è scivolata in fondo ed infine manca la lettera distintiva.



* * * * *

L'agenzia L'Espresso di Milano ha modificato l'impronta per inserire la nuova succursale di via Govone,

'L'ESPRESSO' SRL
AGENZIA DI RECAPITO AUTORIZZATO
> 16 - 05 - 94 <
VIA CUCCHIARI 25 TEL. 33607745

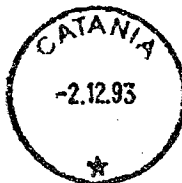
SUCC: VIA GOVONE 26
V.LE TUNISIA 45
C.SO MAGENTA 61
V.FOZZAZZARI 25/36

ma, da missive ricevute proprio mentre la pagina era in chiusura, si direbbe che è avvenuta la fusione tra i due grandi concorrenti milanesi.

RINALDI L'ESPRESSO SRL
= 14-07-1994 =
VIA S. ANDREA, 10 TEL. 76013064

RINALDI L'ESPRESSO SRL
> 14 - 07 - 94 <
VIA CUCCHIARI 25 TEL. 33607745

Inoltre, in attesa di pubblicare un timbro, vi proponiamo l'affrancatrice della catanese Palma.



PS 5050 OR/0 53479 D



Sempre Pozzati, che evidentemente passa le sue ore libere in qualche archivio pt, ci invia questa interessante pagina del Bollettino ufficiale n°5 del 1947, sul ripristino della denominazione francese nelle ricevitorie della Valle d'Aosta, e al contempo ci comunica che l'elenco relativo agli altri uffici era comparso nel B.U. n° 20/1° suppl. del 1945.

§ 78 — Ripristino della denominazione originaria in lingua francese delle ricevitorie della Valle d'Aosta.

Dal 1° gennaio 1947, le ricevitorie della Valle d'Aosta sottodescritte hanno ripreso la denominazione originaria in lingua francese a fianco indicata:

- Alleno: ricevitoria postale di 2ª classe - Allain
 Antei Sant'Andrea: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Antey Saint André
 Arviè: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Arvier
 Aias: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Ayas
 Brusson: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Brusson
 Champarlaris: ricevitoria postale di 2ª classe - Champorcher
 Castel Verres: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Verrès
 Castiglion Dora: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Chatillon
 Ciambave: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Chambave
 Cormaiore: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Courmayeur
 Donas: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Donnaz
 Etroble: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Etroubles
 Lillianà: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Lillianes
 Mongiove: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Montjovet
 Porta Littoria: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - La Thuile
 Ponte San Martino: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Pont Saint Martin
 Quarto Praetoria: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Quart
 Sala Dora: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - La Salle
 S. Desiderio Terme: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Fre Saint Didier
 San Remigio: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Saint Rhémy
 San Vincenzo della Fonte: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Saint Vincent
 Valdigna d'Aosta: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Morgex
 Val di Rema: ricevitoria postale di 3ª classe - Rhêmes
 Valgrisenza: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Valgrisanche
 Valpellina: ricevitoria postale telegrafica di 2ª classe - Valpelline
 Valsavara: ricevitoria postale telegrafica di 3ª classe - Valsavaranche
 Valtorrenza: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Valtournanche
 Villanova Baltea: ricevitoria postale telegrafica di 1ª classe - Villeneuve

* **variazioni uffici postali**

Nuovi uffici:

05.04.93	BOLZANO C.P.O	?	
16.12.93	MARGHERA 3 (VE)	67/160	
09.10.93	CITTA' SANT'ANGELO 1 (PE)	84/193	
01.07.91	CANOSA DI PUGLIA 2 (BA)	7/139	
27.12.93	ENNA CASSA PROVINCIALE	83/100	
27.12.93	ENNA V.R. - P.T.	83/101	
21.06.93	IMOLA 3 (BO)	11/058	rettifica dati

Uffici soppressi:

05.04.93	BOLZANO FERROVIA	88/003	
16.10.93	TRIGNANO NEL FRIGNANO (MO)	39/158	
01.09.93	PAPIANO (AR)	4/051	
01.02.94	ROMA 115	55/769	
01.06.92	MONTEGUALTIERI (TE)	---	ricev
27.12.93	ENNA CASSA PROVINCIALE E V.R.	83/100	



Nuovi ovali:

- Nucleo operativo CITES - Palermo (Ministero politiche agroalimentari);
- Università La Sapienza - Latina;
- Dipartimento per i servizi tecnici nazionali (Ministero difesa);
- Direzioni compartimentali del territorio (Ministero finanze);
- Direzioni regionali delle entrate (Ministero finanze).

In una tematica religiosa è senz'altro pertinente questo ovale della Direzione per gli affari dei culti.



I Centri operativi del servizio antincendio boschivo, già dipendenti dal cessato Ministero dell'agricoltura, non sempre hanno propri ovali. Presumibilmente, con la trasformazione del ministero, sono o saranno tutti rifatti, eccone quindi uno di quelli vecchi, quasi regolamentare.



A Torino - e certamente anche altrove, per le altre Regioni militari- c'è il CAAR (Centro approvvigionamento autoveicoli e ricambi), ma questa volta il quiz viene a mancare perchè nel bollo compare la denominazione dell'ufficio per esteso. Altri bolli militari interessanti sono lo "stabilimento del munizionamento terrestre" e il battaglione "guerra elettronica".



A Milano città con la fine dell'anno scolastico hanno cessato di esistere altre 10 scuole medie: alcune avevano nell'ovale solo l'indicazione della via, mentre tra i bolli con la denominazione ci sembrano degni di nota Marco Polo e il pioniere dell'industria Ercole Marelli. E a proposito di pionieri, eccone uno tessile: Carlo Dell'Acqua.



* * * * *

Redazione di Alcide Sortino e Italo Robetti.
Stampa: Cartolibreria Alfieri - Torino.